

FONDI EUROPEI, CONSIGLIO REGIONALE 'INTERCETTA' TURISMO IN BICI

27 Dicembre 2013

L'AQUILA - Sport, ma anche turismo, mobilità ma anche benessere.

La bicicletta sembra davvero il mezzo del futuro, anche in Abruzzo, al punto che il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la risoluzione, a firma di Claudio Ruffini (Partito democratico) e Maurizio Acerbo (Partito della Rifondazione comunista) che predispone l'inserimento nella programmazione dei fondi europei 2014/2020, anche risorse per la mobilità ciclistica ed il turismo in bicicletta.

“La Comunità Europea - dice il consigliere Claudio Ruffini - favorisce la realizzazione di infrastrutture verdi e raccomanda la promozione del turismo in bicicletta e di itinerari ciclistici nel territorio dell'Unione. Con questa risoluzione - aggiunge - abbiamo chiesto alla Giunta Regionale di tenere conto nella programmazione 2014/2020 di un importante fattore di sviluppo per l'Abruzzo come la mobilità ciclistica. In effetti molto si sta muovendo in questo senso, ma per un vero sviluppo servono risorse che vanno programmate, destinate e spese per completare una serie di opere come lo sviluppo di corridoi ciclabili tra mare e monti, rafforzare i percorsi costieri e sviluppare un turismo di qualità nelle zone interne”.

“L'Abruzzo - conclude Ruffini - che ha ringraziato il consigliere Maurizio Acerbo per aver condiviso e sostenuto questa risoluzione, può diventare da Regione Verde d'Europa una delle più virtuose, in Italia ed in Europa, in tema di promozione dell'uso della bicicletta e di cicloturismo”.